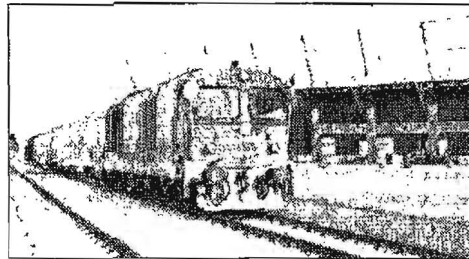


PIATTAFORMA LOGISTICA AVANZATA

«Sarà il futuro dei trasporti a Nordest»

Il presidente dell'Interporto Antonio Favrin conferma la volontà di far decollare la "piastra logistica" di Noiari verso i mercati internazionali



CONVOGLI

Da Noiari di Portogruaro partiranno sette coppie di treni al giorno diretti verso i distretti produttivi della Bielorussia

Siglato l'accordo per il corridoio commerciale privilegiato per le aziende L'Interporto punta alla Bielorussia

Sette coppie di treni al giorno in partenza da Noiari a Brest

PORTOGRUARO - Dall'Interporto di Portogruaro un corridoio ferroviario verso la Bielorussia. La società partecipata Portogruaro Interporto Spa, che tra i soci pubblici conta il Comune, la Regione e la Provincia, dopo aver portato in attivo il bilancio degli ultimi anni e aver iniziato a programmare lo sviluppo infrastrutturale di nuove aree all'interno dell'area produttiva di Summaga, consolida la sua posizione tra gli operatori del settore dell'intermodalità.

In virtù degli accordi siglati in questi giorni tra il ministero dello Sviluppo economico e il governo della Bielorussia, dalla piattaforma intermodale di Portogruaro partiranno, a partire dal 9 marzo, i primi treni verso Brest. Si apre in questo modo un corridoio commerciale strategico per il Veneto Orientale ma anche per l'opitergino, il pordenonese e l'udinese e i vari distretti del mobile, degli elettrodomestici e della componentistica industriale che possono affacciarsi sui nuovi mercati della Bielorussia (9 milioni di abitanti) e sul mer-

cato russo con i suoi 170 milioni di consumatori.

Sono già molte le aziende che hanno contattato l'Interporto per l'interesse suscitato dalla facilità dei collegamenti che potranno essere garantiti, dalle esenzioni fiscali e dalle facilitazioni doganali annunciate dal governo bielorusso. La piattaforma intermodale di Noiari, con i suoi 250mila metri quadrati di piazzali, 8mila metri quadrati di magazzino, i sette binari da 500 metri e i tre ulteriori binari elettrificati, è pronta a gestire tutta l'operatività logistica e ad effettuare in accordo con le Ferrovie, fino a un massimo di sette coppie di treni al giorno. Il presidente Antonio Favrin ha confermato la volontà della società di far decollare definitivamente la "piastra logistica" di Noiari nella convinzione che questa possa veramente rappresentare il futuro del sistema trasporti del Nordest anche in rapporto con i nuovi mercati internazionali.

© riproduzione riservata

